Allocato al Notaio

N. Repertorio 124.877
N. Raccolta 11131

N. Archivio .....

STUDIO NOTARILE

Dott. FRANCESCO CAVALLARO

NOTAIO IN ROMA

Via Veneto N. 169 - Telef. 470.493
Via del Tritone N. 169 - Telef. 684.797

DENOMINAZIONE DELLA SOCIETA'

" CENTRO STUDI EMIGRAZIONE"

Sede Roma, Via della Scrofa, 70 *Capitale L.* ..... *Versato L.* .....

Atto costitutivo di fondazione

Verbale di Assemblea .....

Tassa di registro .....

Oggetto della deliberazione .....

Estremi del provvedimento di omologazione del Tribunale: .....

Data d'iscrizione nel Registro delle Imprese: .....

Tassa CC. GG. .....

Estremi d'iscrizione .....

Inserito estratto sul foglio Annunzi legali N. ..... *del* ..... *pag.* .....

Tassa F. A. L. .....

Data Deposito atti al Ministero Industria e Commercio: .....
(per il Bollettino Società per Azioni)

Tassa Bollettino Soc. per Azioni .....

Data deposito atti al Ministero del Lavoro .....
(per Bollettino Società Cooperative)

Certificato della Cancelleria per il ritiro del 3/10: .....

Certificato del Ministero dell'Industria .....

Data Denuncia Camera di Commercio: .....

Data Denuncia Ufficio Imposte: .....

Data Denuncia Ufficio negoziazione titoli: .....

Versamenti: .....

.....

.....

.....

DOCUMENTI RIMESSI ALLA SOCIETA'

a) copia dell'atto notarile;
b) copia decreto omologazione;
c) nota di trascrizione della Cancelleria;
d) foglio annunzi legali;
e) certificato della Cancelleria per ritiro 3/10;
f) ricevuta denuncia C.C.I.A.;
g) ricevuta Ufficio Tasse Negoziazione Titoli;
h) ricevuta Ufficio Imposte.

per Studio Notarile
CAVALLARO

Roma, li 15 novembre 1966

.....

L. 400

REPERTORIO N. 124.877 RACCOLTA N. 11131

ATTO COSTITUTIVO DI FONDAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

REG.TO A ROMA
IL 8-11-66
N. 18856
VOL. 1349
ATTI Pubblici

L'ANNO MILLENOVECENTOSESSANTASEI, IL GIORNO VENTI NOVE DEL MESE DI OTTOBRE IN ROMA, VIA VENETO, N.169.

DINANZI A ME DR. ANTONIO FALCE, COADIUTORE DEL DR. FRANCESCO CAVALLARO, NOTAIO IN ROMA, ISCRITTO NEL RUOLO DEI DISTRETTI NOTARILI RIUNITI DI ROMA E VELLETRI, GIUSTA AUTORIZZAZIONE DEL CONSIGLIO NOTARILE DI ROMA, IN DATA 9 SETTEMBRE 1966.

CON L'ASSISTENZA DEI TESTIMONI, NOTI ED IDONEI SIGNORI:

1) ADELE CAPPELLI, NATA A ROMA IL 15 APRILE 1939, DOMICILIATA IN ROMA, VIA LUIGI FINCATI, N. 13, IMPIEGATA;

2) FRANCO GIACOMANTONIO, NATO A COSENZA IL 28 OTTOBRE 1942, DOMICILIATO IN ROMA, VIALE MEDAGLIE D'ORO N. 108, IMPIEGATO;

SONO COMPARSI

IL REV.DO ROCCA EROS ANACLETO, NATO A FIORENZUOLA D'ARDA IL 1. APRILE 1918, DOMICILIATO PER LA CARICA OVE APPRESSO NELLA SUA QUALITA' DI PROCURATORE GENERALE E LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA PROCURA GENERALIZIA DELLA "PIA SOCIETA' DEI MISSIONARI DI S. CARLO PER GLI ITALIANI EMIGRATI - SCALABRINIANI" - ENTE RICONO

/EM-31/10/1966

SCIUTO CON DECRETO DEL CAPO DELLO STATO DEL 6 GIU= GNO 1963, CON SEDE IN ROMA, VIA CALANDRELLI, 13 ; PADRE SACCHETTI BATTISTA, DETTO GIOVANNI BATTISTA, NATO A GROPPARELLO IL 10 DICEMBRE 1918 E DOMICILIA= TO A ROMA, VIA DELLA SCROFA 70, RELIGIOSO, COMPAREN= TI DELLA CUI IDENTITA' PERSONALE IO NOTAIO SONO CER TO.

IL REVERENDO PADRE ROCCA EROS ANACLETO MI DICHIA= RA CHE LA "PIA SOCIETA' DEI MISSIONARI DI S. CARLO PER GLI ITALIANI EMIGRATI (SCALABRINIANI) DA LUI RAP PRESENTATA INTENDE RENDERSI PROMOTRICE DELLA COSTITU ZIONE DI UNA FONDAZIONE PER LA PUNTUALIZZAZIONE ED APPROFONDIMENTO DEI PROBLEMI RELATIVI AL FENOMENO E MIGRATORIO (ED ALL'ASSISTENZA SOPRATUTTO SPIRITUALE DEGLI EMIGRATI), E PERTANTO COSTITUISCE LA FONDAZIO= NE DENOMINATA: "CENTRO STUDI EMIGRAZIONE" CON SEDE IN ROMA, VIA DELLA SCROFA, N. 70.

LA FONDAZIONE È REGOLATA DALLE NORME CONTENUTE NELLO STATUTO SOCIALE CHE, PREVIA LETTURA DA ME DA= TANE AI COMPARENTI, PRESENTI I TESTI, SOTTOSCRITTO DAI MEDESIMI E DA ME NOTAIO, SI ALLEGA AL PRESENTE ATTO SOTTO LA LETTERA "A" PER FORMARNE PARTE INTE= GRANTE E SOSTANZIALE.

LA FONDAZIONE SI PROPONE GLI SCOPI DI CUI ALL'AR TICOLO DUE DELL'ALLEGATO STATUTO.

IL PRIMO ESERCIZIO SOCIALE SI CHIUDERA' IL 31 DICEMBRE 1967 ED I SUCCESSIVI ESERCIZI SOCIALI SI CHIUDERANNO AL 31 DICEMBRE DI OGNI ANNO.

A COSTITUIRE IL PATRIMONIO INIZIALE DELLA FONDAZIONE VIENE ASSEGNATO ALLA STESSA, PRESENTI I TESTI, IL CAPITALE DI LIRE 4.000.000 (QUATTROMILIONI) OFFERTO DALLA PROCURA GENERALIZIA DELLA PIA SOCIETA' DEI MISSIONARI DI S. CARLO PER GLI ITALIANI EMIGRATI.- SCALABRINIANI.-.

LA FONDAZIONE È AMMINISTRATA DA UN CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE COMPOSTO DI CINQUE MEMBRI, CHE DURANO IN CARICA UN ANNO E CHE POTRANNO ESSERE RIELETTI.

I COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SONO NOMINATI DALLA PROCURA GENERALIZIA DELLA "PIA SOCIETA' DEI MISSIONARI DI S. CARLO PER GLI ITALIANI EMIGRATI SCALABRINIANI".

IL PRESIDENTE ED IL SEGRETARIO DEL CONSIGLIO NONCHÈ I COMPONENTI DEL COMITATO DIRETTIVO SONO SCELTI DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE TRA I PROPRI MEMBRI.

A COMPORRE IL PRIMO CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE VENGONO NOMINATI I SIGNORI:

1.).- PADRE BATTISTA SACCHETTI, DETTO ANCHE GIOVANNY BATTISTA, PRESIDENTE;

2.).- PADRE ROCCA EROS ANACLETO;

3.) - PADRE PEROTTI ANTONIO

4.) - PADRE ETTORE ANSALDI

5.) - PADRE LIBER LUIGI

DEI SUDDETTI CONSIGLIERI, I REVERENDI PADRE EROS ROCCA ANACLETO E PADRE SACCHETTI BATTISTA, COME SO= PRA IDENTIFICATI, DICHIARANO DI ACCETTARE LA CARICA AD ESSI CONFERITA, ESSENDO A QUESTO ATTO PRESENTI IL REV.DO PADRE ROCCA EROS ANACLETO, DICHIARA PRESENTI I TESTI, CHE LA DONAZIONE DI CUI AL PRESENTE ATTO È SOTTOPOSTA ALLA CONDIZIONE SOSPENSIVA DEL LEGALE RI= CONOSCIMENTO DELLA FONDAZIONE QUI COSTITUITA, RISER= VANDOSI LO STESSO DI SVOLGERE LE PRATICHE TUTTE OC= CORRENTI PER TALE RICONOSCIMENTO, AI SENSI DELL'ART. 12 C.C. AI FINI DEL CONSEGUIMENTO DELLA PERSONALITA' GIURIDICA DELLA FONDAZIONE MEDESIMA, E QUINDI RISER= VANDOSI PURE DI APPORTARE AL PRESENTE ATTO ED ALLO STATUTO ALLEGATO, TUTTE QUELLE SOPPRESSIONI, MODIFI= CAZIONI ED AGGIUNTE CHE FOSSERO A TAL FINE RICHIESTE DALLE COMPETENTI AUTORITA'.

LE SPESE DEL PRESENTE ATTO E CONSEGUENZIALI SONO A CARICO DELLA FONDAZIONE CHE, A MEZZO DEL SUO RAP= PRESENTANTE, DICHIARA DI VOLERSI AVVALERE DELLE AGE= VOLAZIONI FISCALI DI CUI AL D.L. 9 APRILE 1925 N. 380.

RICHIESTO IO NOTAIO HO RICEVUTO QUESTO ATTO, DEL

QUALE HO DATO LETTURA, PRESENTI I TESTI, AI COMPARENTI, CHE DA ME INTERPELLATI, LO DICHIARANO CONFORME ALLA LORO VOLONTA' E CON ME NOTAIO ED I TESTI, LO SOTTOSCRIVONO E FIRMANO A MARGINE DELL'ALTRO FOGLIO.

SCRITTO A MACCHINA DA PERSONA DI MIA FIDUCIA, ED IN PARTE A PENNA DA ME, IL PRESENTE ATTO OCCUPA QUATTRO INTERE FACCIATE E LINEE SETTE DI DUE FOGLI.

FIRMATO: P. ROCCA EROS ANACLETO, P. SACCHETTI BATTISTA, ADELE CAPPELLI - TESTE - FRANCO GIACOMANTONIO - TESTE - ANTONIO FALCE, COADIUTORE.

- - - - - - - - - - -

ALLEGATO "A" ALL'ATTO N. 11131 DI RACCOLTA

STATUTO

ART. 1) - È COSTITUITA, AI SENSI DEGLI ART. 12 E SEGG. C.C., LA FONDAZIONE DENOMINATA "CENTRO STUDI EMIGRAZIONE", AVENTE SEDE IN ROMA, VIA DELLA SCROFA N. 70.

ART. 2) - LA FONDAZIONE HA PER SCOPO LA PUNTUALIZZAZIONE E L'APPROFONDIMENTO DEI PROBLEMI RELATIVI AL FENOMENO EMIGRATORIO ~~(E ALL'ASSISTENZA SOPRATUTTO~~ SPIRITUALE DEGLI EMIGRANTI). AL CONSEGUIMENTO DI TALE SCOPO È ANCHE PREVISTA LA POSSIBILITA' DI ASSEGNAZIONE DI BORSE DI STUDIO, ALIMENTATE CON IL RICAVATO DI CUI ALLA LETTERA C. DELL'ART. 3.

ART. 3) - IL PATRIMONIO DELLA FONDAZIONE È COSTITUI=

TO:

A) DALLA DOTAZIONE INIZIALE DI LIT. 4.000.000 MESSA A DISPOSIZIONE DALLA PROCURA GENERALIZIA DELLA PIA SOCIETA' DEI MISSIONARI DI S. CARLO PER GLI EMIGRATI ITALIANI (SCALABRINIANI);

B) DAI BENI MOBILI ED IMMOBILI CHE DIVERRANNO DI PROPRIETA' DELLA FONDAZIONE;

C) DA EVENTUALI FONDI DI RISERVA COSTITUITI CON L'ECCEDENZA DI BILANCIO; -

D) DA EVENTUALI EROGAZIONI, DONAZIONI E LASCITI.

ART. 4) - ORGANI DELLA FONDAZIONE SONO: IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ED IL COMITATO DIRETTIVO.

ART. 5) - IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE È COMPOSTO DI 5 MEMBRI NOMINATI DALLA PROCURA GENERALIZIA DELLA "PIA SOCIETA' DEI MISSIONARI DI S. CARLO PER GL'ITALIANI EMIGRATI - SCALABRINIANI".

TUTTI I MEMBRI DEL CONSIGLIO, DEL COMITATO DIRETTIVO, NONCHÈ IL PRESIDENTE DURANO IN CARICA UN ANNO E POSSONO ESSERE CONFERMATI.

IL CONSIGLIO NOMINA, NEL SUO SENO, IL PRESIDENTE ED IL SEGRETARIO E NOMINA ALTRESI' I COMPONENTI DEL COMITATO DIRETTIVO DI CUI ALL'ARTICOLO SEGUENTE.

ART. 6) - IL COMITATO DIRETTIVO È COMPOSTO DAL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CHE LO PRESIEDE E DA ALTRI DUE MEMBRI.

ART. 7) - AL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE SPETTA:

A) DI NOMINARE IL PRESIDENTE ED I MEMBRI DEL COMITA= TO DIRETTIVO;

B) DI APPROVARE ENTRO IL MESE DI DICEMBRE IL BILAN= CIO PREVENTIVO ED ENTRO IL MESE DI APRILE IL BILAN= CIO CONSUNTIVO;

C) DI DETERMINARE I MODI DI ATTUAZIONE DEI FINI DEL LA FONDAZIONE.

IL CONSIGLIO HA TUTTI I POTERI PER LA GESTIONE STRAORDINARIA, ESSENDO AFFIDATA AL COMITATO DIRETTI= VO LA GESTIONE ORDINARIA SECONDO LE DIRETTIVE DATE DAL CONSIGLIO.

ART. 8) - IL PRESIDENTE HA LA RAPPRESENTANZA LEGALE DELLA FONDAZIONE DI FRONTE AI TERZI ED IN GIUDIZIO.

INOLTRE, IL PRESIDENTE:

- CONVOCA IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE ED IL COMI= TATO DIRETTIVO E LI PRESIEDE, PROPONENDO LE MATERIE DA TRATTARE NELLE RISPETTIVE ADUNANZE;
- FIRMA GLI ATTI E QUANTO OCCORRA PER L'ESPLICAZIO= NE DI TUTTI GLI AFFARI CHE VENGONO DELIBERATI;
- SORVEGLIA IL BUON ANDAMENTO AMMINISTRATIVO DELLA FONDAZIONE;
- CURA L'OSSERVANZA DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSI= GLIO, RIFERENDO NEL PIU' BREVE TEMPO AL COMITATO.

IN CASO DI MANCANZA O D'IMPEDIMENTO DEL PRESIDEN=

TE, NE FA LE VECI IL MEMBRO DEL CONSIGLIO PIU' ANZIANO D'ETA'.

ART. 9) - IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE SI RADUNA DI NORMA IN SEDUTA ORDINARIA UNA VOLTA ALL'ANNO E STRAORDINARIAMENTE OGNI QUALVOLTA IL PRESIDENTE LO GIUDICHI NECESSARIO O NE SIA FATTA RICHIESTA DA DUE DEI SUOI MEMBRI.

LA CONVOCAZIONE È FATTA DAL PRESIDENTE CON INVITO SCRITTO ALMENO OTTO GIORNI PRIMA, CON L'INDICAZIONE DELL'ORDINE DEL GIORNO DA TRATTARE.

ART. 10) - LE ADUNANZE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEL COMITATO DIRETTIVO SONO VALIDE SE È PRESENTE LA MAGGIORANZA DEI MEMBRI CHE LI COMPONGONO. LE DELIBERAZIONI SONO PRESE A MAGGIORANZA ASSOLUTA, A VOTAZIONE PALESE. IN CASO DI PARITA' DI VOTI, PREVALE IL VOTO DEL PRESIDENTE.

ART. 11) - I VERBALI DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE E DEL COMITATO DIRETTIVO DEVONO ESSERE TRASCRITTI IN ORDINE CRONOLOGICO SU APPOSITO REGISTRO E DEVONO ESSERE SOTTOSCRITTI DAL PRESIDENTE E DAL SEGRETARIO.

ART. 12) - IL SEGRETARIO DEL CONSIGLIO VIENE NOMINATO DAL CONSIGLIO STESSO. I COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NON PERCEPISCONO ALCUN COMPENSO PER L'ATTIVITA' SVOLTA.

ART. 13) - L'ESERCIZIO FINANZIARIO DELLA FONDAZIONE HA INIZIO IL 1. GENNAIO E TERMINA IL 31 DICEMBRE DI CIASCUN ANNO.

ART. 14) - OGNI ANNO, ENTRO DUE MESI DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO, IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO FA PREDISPORRE IL BILANCIO CHE È POI SOTTOPOSTO ALL'APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO ENTRO IL 30 APRILE.

ART. 15) - IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE POTRA' IN QUALSIASI MOMENTO, CON DELIBERAZIONE APPROVATA DA TUTTI I SUOI MEMBRI, DELIBERARE LO SCIOGLIMENTO E LA ESTINZIONE DELLA FONDAZIONE, NOMINANDO ALL'UOPO IL LIQUIDATORE.

ART. 16) - IN CASO D'ESTINZIONE DELLA FONDAZIONE, SIA ESSA CONSEGUENTE ALLA DELIBERAZIONE DI CUI AL PRECEDENTE ARTICOLO, SIA DETERMINATA DA QUALSIASI ALTRA CAUSA, TUTTO IL PATRIMONIO SOPRAVANZATO DALLA LIQUIDAZIONE, COMUNQUE COSTITUITO DI BENI MOBILI ED IMMOBILI, PASSERA' IN PROPRIETA' DELL'ENTE CHE SARA' INDICATO DALLA PROCURA GENERALIZIA DELLA PIA SOCIETA' DEI MISSIONARI DI S. CARLO PER GLI ITALIANI EMIGRATI - SCALABRINIANI.

ART. 17) - PER TUTTE QUANTE NON REGOLATO DAL PRESENTE STATUTO VALGONO LE NORME LEGISLATIVE IN MATERIA.

FIRMATO: P. ROCCA EROS ANACLETO, P. SACCHETTI BATTISTA, ADELE CAPPELLI - TESTE -, FRANCO GIACOMANTONIO

TESTE - ANTONIO FALCE, COADIUTORE.

Copia conforme all'originale, firmato a sensi di legge
Roma, li 15 novembre 1966

Antonio Falce coadiutore

/EM-31/10/1966